

I SIMBOLI DEI 4 VANGELI

Da dove nascono questi simboli

Nel Libro di Ezechiele (Antico Testamento) l'autore ha una visione di quattro creature «vive», ciascuna con un volto diverso: uomo, leone, bue e aquila.

La Chiesa e gli scrittori cristiani hanno interpretato queste quattro creature come simboli dei quattro Evangelisti: Matteo, Marco, Luca e Giovanni.

Così, ogni Vangelo è associato a un simbolo che aiuta a ricordare qualcosa del suo messaggio o del modo in cui l'evangelista ha scritto.

I quattro simboli e cosa significano

Matteo:

Uomo (o angelo) alato

Il Vangelo di Matteo comincia con la genealogia di Gesù, la sua discendenza umana. Questo simboleggia la parte "umana" del Cristo



Marco

Leone alato

Il leone simboleggia la forza e la potenza della parola di Dio, annunciata da Marco attraverso la sua predicazione. Il Vangelo di Marco inizia con un «voce che grida nel deserto» (richiamo a Giovanni Battista).

Luca

Bue (o Toro) alato

Il bue è un animale da sacrificio. Luca evidenzia il ruolo sacerdotale di Gesù e la sua misericordia. Il Vangelo inizia con il sacerdote Zaccaria.



Giovanni

Aquila

L'aquila vola in alto e guarda il cielo: Giovanni parla molto della natura divina di Gesù, del Verbo eterno. Il suo Vangelo "guarda" all'eternità